

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI
RELATIVA AL CONFERIMENTO MEDIANTE CONTRATTO A TITOLO ONEROSO
DI INCARICO DI INSEGNAMENTO EX ART.23 L. 240/2010 – A.A. 2017-2018,
SEDE CONVENZIONATA DI PRIOLO GARGALLO

FILOSOFIA DEL DIRITTO (15 CFU, 90 ore), SSD IUS/20, LMG

Il giorno 28 novembre 2017, alle ore 10,30, presso i locali del Dipartimento di Giurisprudenza – “S. Pugliatti”, Sezione Scienze Pubblicistiche (T. Martines) - dell’Università degli Studi di Messina, Piazza Salvatore Pugliatti, si è riunita la Commissione Giudicatrice, istituita con decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, prot. n. 85892 del 23.11.2017, per l’assegnazione di n. 1 contratto sostitutivo di insegnamento di Filosofia del diritto, 15 CFU, 90 ore, SSD IUS/20, I e II semestre, LMG, a.a. 2017/17, sede di Priolo Gargallo, nell’ambito della selezione pubblica per titoli bandita con D.R. n. 2298/2017.

La Commissione, così composta

- Prof. Antonio Ruggeri
- Prof. Luigi D’Andrea
- Prof. Alessio Lo Giudice

procede, preliminarmente, alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Antonio Ruggeri e del Segretario nella persona del Prof. Alessio Lo Giudice.

In forza del bando di cui al D.R. n. 2298/2017, la Commissione prende atto:

- dei requisiti formali-procedurali, nonché sostanziali, previsti per l’istanza di partecipazione alla odierna selezione;
- delle indicazioni in ordine ai criteri di valutazione dei candidati, da riferirsi al SSD-IUS 20 in cui ricade l’insegnamento da assegnare;
- del valore preferenziale conferito al “*possesso del titolo di dottore di ricerca {...}, abilitazione, ovvero titoli equivalenti conseguiti all’estero*”;
- che costituiscono, “*in ogni caso*”, titoli da valutare ai fini della selezione, “*purché pertinenti all’attività da svolgere*”:
 - *attività didattica già maturata in ambito accademico;*
 - *titoli di studio e professionali;*
 - *eventuali pubblicazioni.*

Ciò posto, dopo approfondita discussione, la Commissione procede alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei candidati, stabilendo, all’unanimità, nel rispetto della congruenza ed attinenza al settore scientifico-disciplinare di riferimento, di assegnare fino ad un massimo di punti 70 (settanta) così ripartiti:

- 1) *Titoli preferenziali*, ex art. 2 c. 2 del bando: fino ad un massimo di punti 25/70.
- 2) *Attività didattica*: fino ad un massimo di punti 15/70, da ripartire:
 - a = fino ad un massimo di punti 10/15 per *attività di insegnamento in corsi universitari*;
 - b = fino ad un massimo di punti 5/15 per *attività di collaborazione alla didattica universitaria*.
- 3) *Altri titoli*: fino ad un massimo di punti 10/70, da ripartire:
 - a = fino ad un massimo di punti 5/10 per il possesso del titolo di *ricercatore o assegnista di ricerca*.
 - b = fino ad un massimo di punti 3/10 per il godimento di *borse di studio*; per la direzione e coordinamento di *progetti di ricerca ammessi a finanziamento* ovvero per la partecipazione agli stessi; per il conseguimento, anche all'estero di *master*, o di *titoli equivalenti*; per la partecipazione in qualità di *relatore a convegni, seminari, giornate di studio, nazionali ed internazionali*; per il conseguimento di *premi e riconoscimenti nazionali e internazionali*.
 - c = fino ad un massimo di punti 1/10 in ragione di *soggiorni di studio all'estero*.
 - d = fino ad un massimo di punti 1/10 ove il candidato risultasse componente di Riviste scientifiche del settore disciplinare IUS/20.
- 4) *Pubblicazioni*: fino ad un massimo di punti 20/70.
La produzione scientifica sarà valutata in ragione:
 - a) della varietà di interessi di ricerca;
 - b) dell'originalità dei risultati raggiunti;
 - c) del contributo offerto all'avanzamento delle conoscenze nella comunità scientifica;
 - d) del rigore metodologico espresso;
 - e) della continuità temporale della produzione.

La Commissione, all'unanimità, stabilisce, quale condizione per il conseguimento dell'idoneità alla stipula del bandito contratto di insegnamento, il raggiungimento della valutazione minima di n. 38 (trentotto) punti.

La Commissione passa, dunque, all'esame delle istanze di partecipazione trasmesse dagli Uffici, procedendo, in via preliminare, alla individuazione dei nominativi dei soggetti che hanno presentato domanda per il conferimento dell'insegnamento.

Risulta agli atti la sola domanda del Dott. Giovanni Magrì.

I Commissari dichiarano di non trovarsi, tra di loro e nei confronti del candidato, in rapporto di parentela od affinità, fino al quarto grado incluso, e che non sussiste alcuna situazione d'incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.

Tanto premesso, sarà, pertanto, valutata la domanda di partecipazione presentata dal Dott.re:

1. MAGRÌ GIOVANNI, nato a Catania il 22.04.1976, C.F. MGRGNN76D22C351S.

La Commissione Giudicatrice ritiene che l'istanza di partecipazione risponda ai requisiti formali-procedurali richiesti dal bando di selezione, e che, pertanto, possa procedere all'esame nel merito dei titoli e delle pubblicazioni.

Dopo ampia discussione, la Commissione all'unanimità ritiene di poter esprimere il seguente giudizio:

Magri Giovanni: Il candidato è stato, dal mese di febbraio del 2011 sino al mese di gennaio del 2017, assegnista di ricerca in Filosofia del diritto presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Catania. Ha conseguito, presso l'Università degli Studi di Catania, la laurea in Giurisprudenza, attestando, poi, quali titoli dal valore preferenziale: il dottorato di ricerca in "Teoria degli ordinamenti giuridici" (curriculum di Filosofia del diritto), conseguito nel 2009 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di Professore di II fascia per il settore concorsuale 12/H3 – Filosofia del diritto, con giudizio unanime della Commissione. Inoltre è, sin dal 2002, Cultore della materia e membro delle Commissioni d'esame delle cattedre di Filosofia del diritto e Teoria generale del diritto nell'Università di Catania. È stato dal 2000 al 2002 borsista dell'Istituto di Sociologia "Luigi Sturzo" di Caltagirone. Ha inoltre partecipato, quale componente di unità locale, a un PRIN dal 2007 al 2009 e a un progetto di ricerca di internazionalizzazione (Interlink) dal 2006 al 2010. Ha poi svolto soggiorni di studio all'estero (Germania), dal settembre 2007 al maggio 2008, entrambi a Monaco di Baviera, presso la Katholische Akademie in Bayern, il Geschwister Scholl Institut für Politische Wissenschaft della Ludwig Maximilians Universität e la Siemens-Stiftung. È membro del comitato di redazione di numerose riviste, quali la "Rivista di filosofia del diritto", "Teoria e Critica della Regolazione Sociale" e "Questioni di bioetica". È membro del Consiglio scientifico della Collana di "Filosofia del diritto – Diritto moderno e interpretazione classica" di Franco Angeli. Ha inoltre tenuto diverse relazioni in consessi scientifici nazionali.

Per ciò che concerne le pubblicazioni, il candidato presenta due monografie e un serie di saggi su diversi temi significativi nell'attuale dibattito filosofico-giuridico. Le monografie sono dedicate all'analisi del pensiero di Carl Schmitt sia attraverso una chiave di lettura storico-culturale sia attraverso un'indagine sulle categorie specificamente giuridiche che determinano la teoria schmittiana. Questi lavori denotano una significativa originalità dettata dalla capacità del candidato di distanziarsi da una interpretazione politologica del pensiero di Schmitt, indagando invece la grammatica giuridica che ispira le elaborazioni del giurista tedesco. La restante produzione scientifica del candidato, più che apprezzabile per la qualità e l'originalità dei risultati raggiunti, mostra un'adeguata ampiezza di interessi rilevanti per l'insegnamento della Filosofia del diritto, spaziando dall'ambito dell'etica e della bioetica a quello della teoria delle istituzioni, dalla riflessione storica sulla Filosofia del diritto all'analisi concettuale di categorie classiche della modernità giuridica,

dall'ambito del rapporto tra teologia e politica a quello del rapporto tra diritto ed economia, con particolare riferimento all'assetto istituzionale dell'Unione Europea.

La Commissione decide pertanto di attribuire, così ripartito, il seguente PUNTEGGIO:

- *Titoli preferenziali* = 22
- *Attività didattica* = 3
- *Altri titoli* = 8
 - (5) per l'assegno di ricerca;
 - (1) per il godimento di borse di studio; partecipazione a progetti di ricerca;
 - (1) per soggiorni all'esterno;
 - (1) per essere membro del comitato di redazione di riviste di settore.
- *Pubblicazioni* = 18

TOTALE: 51

Giudizio: IDONEO

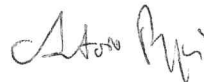
La Commissione, esaurito l'esame della domanda, valuta il candidato dott. Giovanni Magri ampiamente qualificato per il conferimento dell'incarico oggetto della presente valutazione.

La seduta è tolta alle ore 12.00.

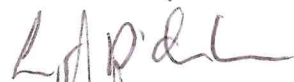
Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE - Prof. Antonio Ruggeri



COMPONENTE - Prof. Luigi D'Andrea



SEGRETARIO - Prof. Alessio Lo Giudice

